



Corso di Dottorato in FILOSOFIA, EPISTEMOLOGIA, SCIENZE UMANE articolato nei seguenti indirizzi: - FILOSOFIA E STORIA DEI CONCETTI - LOGICA ED EPISTEMOLOGIA - SCIENZE PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	
AREE SCIENTIFICO - DISCIPLINARI	11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF. GIUSEPPE SERGIOLI
SEDE	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	Il Dottorato in Filosofia, Epistemologia, Scienze Umane si propone come un corso dalla forte valenza multidisciplinare e interdisciplinare, rivolto pertanto a studenti che vogliano concentrare la loro attività di ricerca su tematiche di confine, anche non convenzionali. Il Dottorato è articolato in tre curricula, di seguito sinteticamente descritti. 1. Il curriculum di Filosofia e storia dei concetti approfondirà problemi e metodologie della ricerca filosofica, con particolare riferimento ai modelli di razionalità e alle problematiche tradizionalmente sedimentate nella tradizione filosofica; saranno anche analizzati i processi di conservazione e trasmissione dei saperi attraverso la circolazione delle idee, nell'intreccio tra dottrine filosofiche, teorie scientifiche, esperienze artistiche e culturali, pratiche sociali e politiche. 2. Il curriculum di Logica ed epistemologia è rivolto ad affrontare le problematiche attinenti alla logica, ai fondamenti e all'analisi formale delle scienze deduttive, naturali e umane. Saranno in particolare considerate questioni relative ai fondamenti dell'intelligenza artificiale, delle scienze cognitive, delle neuroscienze e della teoria dell'informazione, nonché quelle riguardanti la comunicazione dei contenuti scientifici, con particolare attenzione ai rapporti con la filosofia della mente e la filosofia del linguaggio. 3. Il curriculum pedagogico e psicologico affronterà temi e metodologie della pedagogia nel suo sviluppo storico e teorico-fondativo, della didattica e della ricerca educativa, della psicologia sociale, dello sviluppo e clinica nel ciclo di vita. Misurerà e valuterà le traiettorie evolutive dei processi mentali, tipici e atipici (motivazione, attaccamento e intersoggettività, meta-rappresentazione, teoria della mente, linguaggio), promuovendo la formazione all'inclusione delle diversità nei contesti educativi e comunitari. Finalità del Dottorato è formare all'acquisizione di specifiche competenze teoriche e metodologiche per progettare e realizzare qualificate attività di ricerca nei campi individuati dall'articolazione in tre curricula, ma che al contempo permettano di delimitare e analizzare le relazioni che le problematiche specifiche hanno con gli altri campi della ricerca filosofica, nonché con quelli propri di altre discipline, sia nell'area scientifica, sia in quella umanistica. Obiettivo del corso di Dottorato è pertanto quello di consentire un percorso di specializzazione per il dottorando, assicurandogli competenze altamente specifiche nel variegato ventaglio dei saperi e della conoscenza, che tuttavia non confinino la sua ricerca all'interno di un ristretto orizzonte specialistico, ma gli permettano di coglierne i rapporti con altre discipline e metodologie e, su questa base, lo rendano capace di promuovere e sviluppare la loro proficua interazione. Tali competenze saranno quindi preminentemente

	rivolte all'individuazione e allo sviluppo di tematiche trasversali o multidisciplinari, anche a cavallo tra i tre curricula sopra descritti. Il percorso di studi forma professionalità con sbocchi occupazionali presso Università, Enti pubblici o privati, nella ricerca teorica e applicata alla progettazione culturale, all'elaborazione delle informazioni e alla comunicazione delle conoscenze, alla progettazione di interventi in contesti educativi, clinici, comunitari e all'inclusione delle diversità. La formazione offerta punta a soddisfare l'esigenza di competenze trasversali tra diversi ambiti di ricerca, fornendo strumenti concettuali e metodologici per un approccio critico e interdisciplinare ai problemi. Il percorso di studi, nell'avviare principalmente all'attività di ricerca altamente qualificata, potrà favorire l'inserimento presso strutture che si occupino di fenomeni complessi, di gestione delle risorse umane, di nuove tecnologie, di progettazione e valutazione degli interventi per lo sviluppo di potenzialità individuali e collettive. Il carattere altamente multidisciplinare e interdisciplinare del corso di dottorato consente di formare figure capaci di inserirsi in un contesto di dialogo tra ambiti professionali anche molto distanti. Le competenze formate si prestano infatti alle più ampie applicazioni e implementazioni nei vari contesti culturali, sociali, comunicativi, dell'informazione o dell'educazione.
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI	TUTTE LE LAUREE MAGISTRALI/SPECIALISTICHE/V.O. E TITOLI STRANIERI EQUIVALENTI RICONOSCIUTI IDONEI
PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E CHE CONCORRONO PER I POSTI ORDINARI	VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO IN PRESENZA Il colloquio sarà teso ad accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al dottorato e a verificare le sue capacità di analisi, elaborazione e comunicazione. Durante il colloquio sarà, tra l'altro, discusso un progetto di ricerca triennale proposto dal/dalla candidato/a, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del Bando di concorso (<i>allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "Titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida</i>), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Il progetto di ricerca dovrà essere così strutturato: 1) titolo 2) obiettivi (max 1500 caratteri, spazi inclusi) 3) metodologia e quadro teorico di riferimento (max 1500 caratteri, spazi inclusi) 3) bibliografia (max 10 riferimenti). Potrà essere presentato in lingua italiana o inglese. Ai/Alle candidati/e impossibilitati/e, per giustificati motivi, a sostenere il colloquio presso la sede stabilita, può essere accordata la possibilità di svolgerlo in videoconferenza, nella medesima data e ora stabilita per i colloqui in presenza, secondo le modalità indicate nel bando di concorso.
PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI/E STRANIERI/E CHE CONCORRONO PER IL POSTO RISERVATO CON BORSA	VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO A DISTANZA Il colloquio sarà teso ad accertare la capacità del/della candidato/a di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al dottorato e a verificare le sue capacità di analisi, elaborazione e comunicazione. Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso il progetto di ricerca che il/la

	candidato/a vorrebbe sviluppare durante il corso di dottorato e sarà valutata l'adeguatezza del profilo del/della candidato/a al fine di portarlo avanti con successo. Il progetto dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un passaporto valido, con foto nitida). Il progetto di ricerca dovrà essere così strutturato: 1) titolo 2) obiettivi (max 1500 caratteri, spazi inclusi) 3) metodologia e quadro teorico di riferimento (max 1500 caratteri, spazi inclusi) 3) bibliografia (max 10 riferimenti). Potrà essere presentato in lingua italiana o inglese. Le lettere di presentazione, in numero massimo di 3, devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina https://web.unica.it/unica/it/studenti_s01_ss05.page (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato D), in lingua inglese, da un/una docente universitario/a o da un/una esperto/a degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte. Le lettere dovranno essere inviate dai/dalle valutatori/trici all'email phdcall_referenceletter@unica.it, indicando nell'oggetto il cognome e nome del/della candidato/a valutato/a e la denominazione del dottorato per il quale lo/la stesso/a presenta domanda di partecipazione.
POSTI	4, di cui 1, con borsa, riservato a un/a candidato/a straniero/a in possesso di titolo conseguito all'estero
BORSE DI STUDIO	4 borse di Ateneo, di cui 1 riservata a un/a candidato/a straniero/a in possesso di titolo conseguito all'estero
POSTI SENZA BORSA	-
REFERENTE	PROF. GIUSEPPE SERGIOLI EMAIL: giuseppe.sergioli@gmail.com - TEL. +39 0706757113
SITO WEB	http://dottorati.unica.it/fesc/